Nota al testo

Objekttyp: **Chapter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **87 (2018)**

Heft 4: **"I nostri migliori" : Uomini di studio e di penna in corrispondenza con Arnoldo M. Zendralli**

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Nota al testo

Questo lavoro è, per certi versi, una continuazione di quello contenuto nel volume *Lettere sul confine. Scrittori italiani e svizzeri in corrispondenza con Felice Menghini (1940-1947)*, del quale ricalca i criteri filologico-editoriali.

Il materiale selezionato viene esposto secondo l'ordine alfabetico dei corrispondenti di Zendralli e, subordinatamente, in ordine cronologico. Le lettere per cui non si riportano indicazioni di diverso tipo sono tratte dal Fondo Zendralli. A ogni carteggio ho anteposto un profilo bio-bibliografico del rispettivo corrispondente, più o meno lungo a seconda del numero delle lettere, in cui viene tratteggiato anche qualche aspetto saliente dello scambio epistolare.

La trascrizione delle lettere è fedele al testo originale, salvo la convenzionale uniformazione di alcuni segni grafici. Per facilitare la lettura ho ritenuto conveniente indicare sempre tra virgolette i titoli dei giornali, delle riviste e delle collane, e in corsivo quelli delle opere (libri, poesie, racconti, ecc.), ciò anche al fine di evitare possibili confusioni causate da omonimie. Le sottolineature sono sostituite dal corsivo. È stato rispettato l'uso delle maiuscole, gli "a capo" e, generalmente, anche l'uso della punteggiatura. In genere sono state corrette le poche sviste ortografiche riscontrate. Le datazioni delle lettere non sono state uniformate, per rispettare la peculiarità di ogni carteggio e delle singole lettere. Le integrazioni o gli elementi mancanti negli originali ma desumibili dal contesto sono stati inseriti tra parentesi quadre.

L'apparato critico in nota fornisce un essenziale complemento filologico e – inquadrando il contesto storico, specificando ciò che nella corrispondenza è unicamente accennato e rinviando, dove utile, ad altre parti del carteggio stesso – è finalizzato a una migliore comprensione dei testi.

In appendice a questo lavoro pubblico una nota terminologica su una questione annosa: il nome del nostro cantone (*il Grigioni, i Grigioni* o *il Grigione?*) e il rispettivo aggettivo (*grigione* o *grigionese?*). Nella prima metà del secolo scorso Arnoldo Marcelliano Zendralli contribuì a stilare un elenco dei toponimi – poi ufficializzato dal Governo cantonale – in cui si stabilì che sono corretti unicamente il nome *il Grigioni* e l'aggettivo *grigione*. Ciononostante, l'uso comune – come quello degli uomini di cultura e dei mezzi di comunicazione – non segue tale prescrizione. Un adattamento delle norme, pertanto, mi pare opportuno, oltre che filologicamente fondato.